



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO

Al Comune di AVELLINO (AV)
Settore Pianificazione e uso del territorio

Oggetto: AVELLINO (AV) – PUA – Piano di Recupero Corso Umberto I e Via Francesco Tedesco – art.26 L.R. n. 16/2004

Parere di competenza

In relazione alla nota indicata a margine, pervenuta il 29/06/2021 e assunta al prot. n. 14304, questa Soprintendenza, esaminata la relativa documentazione, formula i seguenti indirizzi limitatamente agli aspetti di propria competenza amministrativa riportata:

- Relativamente agli interventi indicati nelle Norme di Attuazione all'art.7 "Edifici da realizzarsi in sito anche previa demolizione degli attuali manufatti che dovranno conservare carattere documentario – Edifici di Gruppo 3 artt.7 e 9 delle NTA del PUC" altrimenti detti di *Ristrutturazione edilizia di tipo conservativo*, facenti riferimento all'art. 31 lettera d) della L.457/78, si ritiene che per quanto riguarda gli edifici sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 D.Lgs.42/2004 sono ammessi solo interventi di Manutenzione ordinaria e straordinaria, Restauro e risanamento conservativo, previo approfondimento ricognitivo del singolo edificio e dell'intero comparto in modo da evitare la possibile cancellazione di episodi significativi per il patrimonio edilizio esistente e si prescrive per essi l'obbligo del rilascio di autorizzazione ai sensi dell'art.21 D.Lgs. 42/04 da parte di questa Soprintendenza;
- Relativamente agli interventi indicati come Ristrutturazione edilizia per "Edifici da realizzarsi in sito previa demolizione degli attuali manufatti anche attraverso comparto edificatorio – Edifici di gruppo 3 e 4 artt.7 e 9 delle NTA del PUC, si prescrive, nel caso degli edifici sottoposti a tutela ai sensi dell'art.10 D.Lgs.42/04 l'obbligo del rilascio di autorizzazione ai sensi del citato decreto;
- dovranno essere individuati e sottoposti a misure di protezione i viali alberati e gli alberi monumentali se esistenti.
- Per quel che concerne gli aspetti di pianificazione e di tutela riferibili al settore paesaggistico, questa Soprintendenza ritiene opportuno ricordare la necessità che gli interventi rientranti nella fascia sottoposta a tutela ex art.142 del D.Lgs.42/04 – Parco del Fonestrelle art.22 NTA del PUC - siano sottoposti alle procedure previste dall'art.146 dello stesso D.Lgs. 42/04 e ss.mm.ii.;
- Nel caso di interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria riguardanti pitture, superfici decorate dell'architettura presenti all'interno di palazzi, pubblici e/o privati, nonché gli interventi, di qualunque genere, sugli apparati decorativi lapidei degli edifici, quali stemmi, stucchi e affreschi, e gli apparati decorativi lignei quali medaglioni, soffitti cassettonati con bassorilievi intagliati, travature con applicazioni di carta ornata di fregi dipinti, i portali lignei, le finestre ed ogni altro elemento di pregio, nel rimandare alle vigenti norme di tutela (D.lg.vo 42/2004) si prescrive di preservare la predisposizione di un progetto d'intervento specifico per ogni opera, corredato da schede tecniche relative agli interventi specifici da eseguire e ai materiali da impiegare, e redatto da un restauratore di beni culturali abilitato alla professione, ai sensi dell'art. 182 del D.Lgs. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), presente nell'elenco dei professionisti abilitati del Mibac e in possesso dell'attestazione QS2A.
- Per quanto attiene la tutela archeologica, tenuto conto che l'area oggetto dei lavori corrisponde in parte all'insediamento primitivo della città e che lungo la via Francesco Tedesco sono presenti diverse attestazioni di origine antropica, in particolare tracce di viabilità antica, al fine di garantire la protezione di eventuali preesistenze e nel rispetto della normativa vigente, tutte le operazioni che comprendano scavi e/o movimentazioni terra dovranno essere eseguite con l'assistenza scientifica di un archeologo di comprovata professionalità ed esperienza e il cui curriculum dovrà essere inviato con congruo anticipo a questa Amministrazione; nel caso di interventi su elevati riferibili ad edifici cronologicamente inquadrabili fino al medioevo, al fine di restituire una corretta lettura diacronica degli elementi costitutivi dei fabbricati, dovrà essere preventivamente eseguita un'indagine stratigrafica delle murature, realizzata da professionisti archeologi competenti.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Luigi Di Muccio

[Firma]

Il Funzionario Archeologo
Dott.ssa Silvia Pacifico

[Firma]

Il Funzionario Settore Paesaggistico
geom. Lucio Raffaele Marsaglia

[Firma]

[Firma]

LPS

IL SOPRINTENDENTE
Dott.ssa Rosalia Bonaudo

[Firma]



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO
Via Tasso, 46 – 84121 Salerno; Tel. 089 318174
Via Delimaia, 22 – 83100 Avellino; Tel. 0825-279111 e 784265
P.E. Cimbac-sabap-sa@mailcert.beniculturali.it